Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3298 del 25/11/2024

Un convegno con 140 operatori museali dell’Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. Il presidente dell’Euregio Kompatscher: "Garantire a tutti di partecipare"

Giornata dei musei dell‘Euregio 2024 a Bolzano: obiettivo inclusione

I musei dell‘Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino vogliono consentire l'inclusione di più persone possibile e a più livelli possibile. Lo ha dimostrato la Giornata dei musei dell'Euregio 2024 di oggi, in cui l'Euregio e l'Ufficio Musei e ricerca museale della Provincia autonoma di Bolzano hanno accolto a Bolzano circa 140 operatori dei 270 musei dell'Euregio.

Per gli esperti di Italia, Austria e Germania Maria Chiara Ciaccheri, Birgit Tellmann, Martin Hagmayr, Diego Visintin e Notburga Siller, l'inclusione va oltre la rimozione delle barriere fisiche. Il museo deve parlare a tutte le persone e garantire la partecipazione a tutte le identità. Realizzare l’inclusione è, quindi, un processo che tocca ogni ambito del lavoro museale.

Il Presidente dell'Euregio e della Provincia di Bolzano, Arno Kompatscher, ha toccato tale aspetto: "Inclusione significa permettere al maggior numero possibile di persone di partecipare. L'Euregio stessa è un progetto inclusivo: vuole superare i confini a tutti i livelli. Sono lieto che, proprio sotto la presidenza altoatesina, i musei dell'Euregio cerchino nuove vie per avvicinare i loro tesori culturali al maggior numero possibile di persone".

L'iniziativa ha ricevuto il plauso della vicepresidente e assessore alla cultura della Provincia autonoma di Trento Francesca Gerosa, che in un messaggio ha commentato: “Rendere accessibili a tutti l’arte e la cultura è possibile, grazie alla sinergia tra musei e realtà locali, in un dialogo costante con il territorio e i suoi bisogni. In Trentino abbiamo molti esempi di musei che intendono l’inclusione come piena fruizione dei contenuti culturali anche attraverso linguaggi diversi da quello tradizionale”.

L’assessore altoatesino ai Musei Philipp Achammer ha elogiato gli operatori dei musei dell'Euregio: "Ogni giorno assolvete alla missione dei musei di preservare la cultura e la conoscenza e di renderle tangibili. Oggi fate un ulteriore passo in questa direzione. I musei dell'Alto Adige fanno parte di questa rete e siamo lieti di sostenere tale sviluppo inclusivo."

In allegato: sintesi degli interventi dei relatori

(sil.me)